



## CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

*Servizio Politiche ambientali*

### NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA, LA VAS E LA VINCA

(Istituito con Delibera della GC n. 172 del 21 maggio 2010, DGC n. 52/2018, e DGC 143/018 ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e della L.R.T. n.30 del 19 marzo 2015 )

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 Novembre 2020

**Oggetto: Piano Attuativo Ambito PV05 Campeggio Sant'Albinia - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 22 della Legge Regionale Toscana n. 10/2010**

Proponenti: Figline Agriturismo s.p.a.

**Soggetti coinvolti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:**

Soggetto Proponente: Figline Agriturismo s.p.a.

Autorità Procedente: Consiglio Comunale

Autorità Competente: Nucleo Tecnico Comunale istituito con delibera della G.C. 172/2010 ed individuato come autorità competente con successiva deliberazione della G.C. n. 52/2018.

Il giorno 17 Novembre 2020, ore 11,00, presso i locali del Settore Politiche ambientali si riunisce in videoconferenza, tenuto conto delle misure attualmente vigenti per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19, il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'esame della documentazione depositata in riferimento alla pratica oggetto di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Il Dirigente del Servizio Politiche ambientali, Luca Favali, in qualità di Presidente del Nucleo, accerta che sono presenti:

Per il Comune:

|                        |                                                       |
|------------------------|-------------------------------------------------------|
| Arch. Laura Pescini    | Servizio Progettazione/Gestione strumenti urbanistici |
| Geol. Mario Ferrari    | Servizio Protezione Civile/Difesa del Suolo           |
| Ing. Riccardo Banchi   | Settore Lavori Pubblici                               |
| Arch. Serena Fossi     | SUAP                                                  |
| Ing. Stefano Vivarelli | Servizio Politiche ambientali                         |

#### **Iter amministrativo**

- In data 10 settembre 2020, ns. prot. 31286/2020, il Settore Programmazione Territoriale ed Economica trasmetteva la documentazione relativa al Piano Attuativo in oggetto al Servizio Politiche ambientali richiedendo l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010;
- In data 9 ottobre 2020, ns. prot. 35052, il Servizio Politiche ambientali inviava la stessa ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

Regione Toscana  
Direzione Ambiente e Energia  
Settore VIA – VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale

Regione Toscana  
Direzione Urbanistica e politiche abitative  
Settore Pianificazione del territorio

Provincia di Livorno  
Sviluppo Strategico Pianificazione TPL

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti Pisa/l Livorno

Direzione Regionale per i Beni Culturali Paesaggistici

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT (Dipartimento Piombino Elba)

ATO Toscana Costa

ASA Spa

Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa

Comune di san Vincenzo

Parchi Val di Cornia s.p.a.

Sei Toscana s.r.l.

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Tiemme Toscana mobilità;

Enel Energia s.p.a.

Terna s.p.a.

Toscana Energia s.p.a

richiedendo di fornire un parere in merito entro il 9 novembre 2020;

- Entro il termine stabilito sono pervenuti i seguenti contributi:  
Toscana Energia s.p.a, il 26.10.2020, ns. prot. 37731/2020;  
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale il 03.11.2020, ns. prot. 39400/2020;  
Terna s.p.a. il 03.11.2020, ns. prot. 39401/2020;  
Azienda USL Toscana Nord Ovest il 06.11.2020, ns. prot. 40021/2020;
- Oltre il termine stabilito è pervenuto il contributo della Regione Toscana il 10.11.2020, ns. prot. 40362/2020;
- In data 10 novembre 2020, ns. prot. 40330/2020, il Servizio Politiche ambientali convocava il NTV per la data odierna ed inviava ai suoi componenti la documentazione relativa all'oggetto.

### Descrizione del Piano

Il Piano Attuativo prevede una ricettività massima pari a 1000 posti letto, distribuiti in 250 piazzole, allestite con case mobili e tende nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore (70% del numero delle piazzole) e la parte rimanente sarà occupata con mezzi propri degli avventori, quali roulotte, camper e tende. Visto il cattivo stato di conservazione degli edifici del campeggio esistente, se ne prevede la demolizione e la realizzazione di servizi comuni realizzati in strutture fisse a disposizione della clientela (un blocco per il servizio reception, infermeria ed info point e servizi igienici; un blocco adibito a market e piccolo punto vendita bazar/giornali e servizio lavanderia; un blocco adibito a ristorante e bar; un blocco adibito a magazzino e rimessa mezzi necessari alla movimentazione interna dello staff e alla manutenzione; un'area scoperta per attività sportive/ricreative). Per quanto concerne le installazioni igienico sanitarie di uso comune (w.c., lavabi, docce, lavelli), queste saranno ospitate in strutture mobili o prefabbricate di semplice movimentazione e saranno ubicate e dimensionate in base al numero di piazzole che ospiteranno gli avventori muniti di mezzi propri. Le piazzole saranno dotate dei servizi primari quali acqua potabile, energia elettrica, illuminazione



e approvvigionamento gas. Ogni piazzola sarà inoltre dotata di pozzetto di scarico dei reflui. Questi convoglieranno nelle stazioni di sollevamento (una nuova ed una esistente) e da qui al depuratore di Populonia tramite la linea attualmente presente. Tutte le canalizzazioni saranno interrate e verranno raggruppate centralmente rispetto alla viabilità interna del campeggio per agevolare le operazioni di manutenzione periodica. Il Piano inoltre prevede la realizzazione delle opere sotto riportate:

- l'adeguamento/ampliamento della viabilità di accesso alla struttura ricettiva;
- la realizzazione di un'area depressa di compensazione idraulica;
- la realizzazione di una rotatoria nel punto di intersezione tra la S.P. della Principessa e la viabilità di accesso al Campeggio.

Dal punto di vista dimensionale il piano prevede una superficie di mq. 121.702 utilizzata a campeggio, mq. 4.650 per ampliamento/adeguamento viabilità accesso, mq 26.900 per la realizzazione della zona di compensazione idraulica e mq 20.995 per altri interventi.

#### **Valutazioni istruttorie del Nucleo**

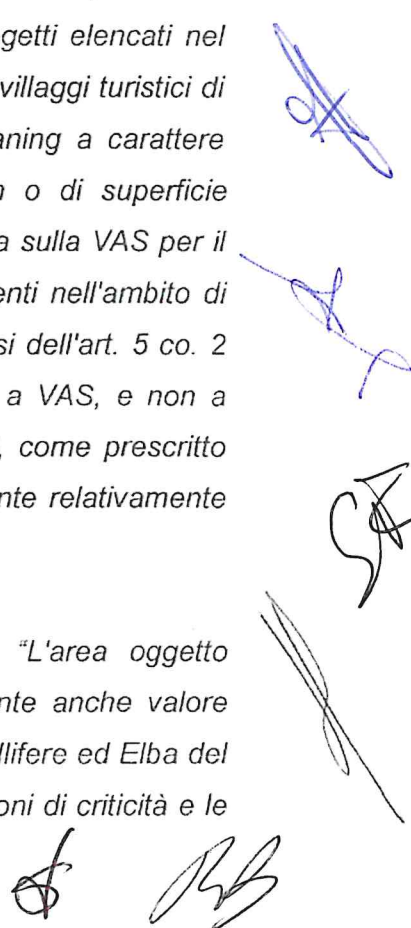
Dalla valutazione della documentazione depositata ed in considerazione dei pareri pervenuti si fa presente quanto di seguito riportato:

##### dal punto di vista procedurale

come sottolineato nel parere pervenuto dalla Regione Toscana *"Dai dati forniti nel Documento Preliminare, risulta che l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ricadendo nella tipologia di progetti elencati nel Dlgs 152/2006, Parte II, Allegato alla Parte Quarta punto 8 lettere a) villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari e q) terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari . Pertanto l'ambito di applicazione della normativa sulla VAS per il Piano Attuativo, in quanto quadro di riferimento per interventi ricadenti nell'ambito di applicazione della normativa sulla VIA, risulta essere definito ai sensi dell'art. 5 co. 2 lettera a) della LR 10/2010, ossia obbligatoriamente da sottoporre a VAS, e non a verifica di Assoggettabilità a VAS sensi dell'art.22 della LR 10/2010, come prescritto dalla Scheda d'ambito "PV5" contenuta nel "Dossier F" del RU vigente relativamente alla modalità di attuazione del Piano Attuativo".*

##### sotto il profilo del merito

come sottolineato nel parere pervenuto dalla Regione Toscana *"L'area oggetto dell'intervento si inserisce in un delicato contesto ambientale, avente anche valore paesaggistico. La scheda d'Ambito di Paesaggio n.16 – Colline Metallifere ed Elba del PIT/PPR (riportata al par. 1.3 del DP) individua e descrive le condizioni di criticità e le*



particolari emergenze ambientali, le aree di particolare valore paesistico-ambientale che caratterizzano il territorio comunale di Piombino e dei comuni limitrofi. Le direttive inerenti tale ambito vengono definite dall'Obiettivo 1 "Salvaguardare i caratteri idro-geo-morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra" e sono riportate anche dal DP (pagg. 66-67). Rispetto a tali direttive, il DP non fornisce indicazioni circa gli effetti significativi derivanti dalla realizzazione degli interventi sulle aree interessate, che tenga conto della vulnerabilità dell'ambito territoriale in relazione a:

- la pressione antropica nei confronti del sistema agro-ambientale e del paesaggio rurale consolidato generata dal flusso turistico previsto a seguito della realizzazione del PA legato alla fruizione della spiaggia e delle bellezze naturalistiche presenti;
  - la pressione esercitata dal flusso turistico nei confronti dell'ecosistema costiero che si sviluppa dall'abitato di San Vincenzo fino al confine comunale di Piombino;
  - le ripercussioni previste in relazione agli ambiti di maggiore valore per la biodiversità rispetto agli usi del suolo, alla storia del territorio, alla presenza di peculiari forme di gestione visto che l'area d'intervento ricade in un nodo degli agroecosistemi e risulta interessata, ad est, dalla direttrice di connettività e, lungo il litorale, dal corridoio ecologico costiero (entrambi da riqualificare);
  - la forte impermeabilizzazione del suolo, dovuta anche alla realizzazione dei sottoservizi, con conseguenze per la ricarica degli acquiferi e modificazione del sistema di regimazione e scolo delle acque nei confronti del sistema agricolo esistente.
- A fronte anche di tali tematiche, il DP non riporta un'analisi critica di quadro conoscitivo che definisca lo stato delle risorse ambientali interessate e il livello di vulnerabilità delle componenti ambientali con specifico riferimento ai caratteri naturalistici, paesaggistici, geomorfologici (legati agli ecosistemi dunali, palustri, fluviali, forestali, costieri e ai fenomeni erosivi), idraulici e allo stato di efficienza delle dotazioni impiantistiche del territorio comunale (rete acquedottistica e fognaria, smaltimento rifiuti...) rispetto cui definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica derivante dalla realizzazione/ampliamento del campeggio e, dalla previsione delle nuove aree e dagli interventi connessi. Nel DP, peraltro, non vengono nemmeno ripercorse e approfondite le valutazioni ambientali svolte a livello di RU. Gli elementi di analisi ed identificazione sarebbero stati necessari anche per consentire una valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni ai fini del mantenimento dell'integrità del sistema agricolo e costiero interessati. In relazione alle Azioni di Mitigazione degli impatti indicate nel documento denominato Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione



ambientale allegato al PA si rileva che, pur individuando target/azioni/indicazioni/prescrizioni di livello attuativo direttamente applicabili in fase di progetto e facendo parte integrante delle NTA del PA stesso, non sono valutabili poiché di fatto è mancante una valutazione di significatività degli impatti e pertanto non è possibile esprimersi sulla loro efficacia in relazione alla sostenibilità ambientale delle scelte di PA e quindi il mantenimento della qualità ambientale di un territorio così vulnerabile. In sintesi si rileva che la mancanza di adeguate informazioni di quadro conoscitivo in relazione alle condizioni di criticità e delle particolari emergenze ambientali, delle aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica presenti nel territorio interessato, determina una serie di carenze e di incertezze nella valutazione ambientale con la quale non si riesce ad individuare chiaramente gli effetti ed a stimarne l'entità. Inoltre alcuni contenuti del PA si presentano particolarmente critici sotto il profilo ambientale nel delicato contesto in cui si inseriscono: la realizzazione delle strutture fisse, le movimentazioni terra e gli scavi necessari per le piazzole e per i sottoservizi (cabalizzazioni interrati), la realizzazione dell'area depressa, le impermeabilizzazioni o comunque le modificazioni del suolo connesse alla realizzazione di tutti i percorsi e della viabilità.".

## Conclusioni

Sulla base di quanto emerso e dei pareri intervenuti si ritiene che il Piano Attuativo debba essere assoggettato a VAS. Quanto rappresentato nei contributi pervenuti e allegati al presente verbale è opportuno che sia tenuto in considerazione per lo svolgimento della fase preliminare di VAS.

Il Presidente del Nucleo dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 12:00.

Letto e sottoscritto:

Luca Favali

Riccardo Banchi

~~Alessandro Barbieri~~

Mario Ferrari

Serena Fossi

Laura Pescini

Stefano Vivarelli